

scente dei suoi traffici dovuto al progresso lento ma sicuro della regione retrostante.

REGGIO. — Il porto di Reggio venne costruito dopo il 1873: ha una forma esagonale irregolare e permette l'approdo di navi di medio tonnello. Essendo collocato nello stretto di Messina, sulla via di passaggio di numerose linee di traffico, è molto frequentato ed è in continui rapporti commerciali con i porti di Cette, Marsiglia, Pizzo, Taranto, Siracusa, Messina e altri della costa sicula. Gli agrumi sono il principale prodotto di esportazione. Non manca anche la filatura della seta.

COTRONE. — Dell'antico splendore nulla resta, tanto più che il porto vecchio, a causa degli interrimenti dovuti alle sabbie, può dirsi abbandonato. Ma poichè Cotrone sorge sul capo delle colonne, oltre il seno che forma il porto vecchio, ne ha un altro a nord, nel quale è sorto il porto nuovo, molto ampio e capace di ospitare navi di grosso tonnello, specie dopo i recenti lavori di sistemazione. Lo specchio acqueo del porto nuovo è riparato da un lungo molo che staccandosi dal capo delle colonne, si dirige verso il Nord; venne munito di banchine per l'approdo e lo scarico.

L'importanza di Cotrone dipende da due condizioni: la prima derivante dal fatto che in tutto il lungo tratto di costa fra Reggio e Taranto non esiste altro porto e quindi esso